



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
CSPC060008: LC SAN DEMETRIO C.

Scuole associate al codice principale:
CSIC83200N: IC SAN DEMETRIO C.



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 29	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7	Ambiente di apprendimento
pag 8	Inclusione e differenziazione
pag 9	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 10	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 11	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 12	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 13	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La variabilità tra le classi è inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è pari alla media regionale e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo e i punteggi osservati sono intorno alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Competenze chiave europee

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

Il giudizio è stato assegnato in ragione del livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti, che risulta buono, così come il livello delle competenze sociali e civiche, adeguatamente sviluppate. Non sono stati registrati comportamenti problematici nei diversi plessi.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

Non si evidenziano criticità in merito.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

Il giudizio è stato assegnato in ragione del fatto che la scuola ha elaborato il proprio Curriculum partendo dai Documenti ministeriali di riferimento e ha definito i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Nella scuola sono presenti Gruppi di lavoro per la progettazione didattica e Dipartimenti disciplinari cui partecipano tutti i docenti. La progettazione didattica periodica viene effettuata in modo condiviso per tutti gli ambiti disciplinari. I docenti utilizzano modelli comuni per la Progettazione. La scuola utilizza modelli condivisi di certificazione delle competenze per tutti gli ordini. Vengono rilasciati inoltre anche il "Supplemento Europass al Certificato" e il "Curriculum dello studente" al termine dell'istruzione secondaria di II grado. I docenti utilizzano regolarmente strumenti comuni per la valutazione.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde in modo abbastanza adeguato alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali e gli altri strumenti multimediali sono regolarmente utilizzati. Tutte le classi sono dotate di LIM. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. I conflitti con gli studenti sono gestiti in modo efficace. La cura dell'ambiente di apprendimento riguarda non soltanto l'aspetto materiale e organizzativo, ma anche quello relazionale.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Motivazione dell'autovalutazione

Il giudizio assegnato è motivato dal fatto che le attività realizzate dalla scuola per gli studenti che necessitano di inclusione sono efficaci, grazie alle attività didattiche programmate, che risultano di buona qualità, nonostante alcuni aspetti debbano essere migliorati. Il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli alunni che necessitano di inclusione sono costantemente monitorati e la differenziazione dei percorsi didattici è strutturata. Gli obiettivi educativi sono definiti e gli interventi realizzati sono quasi sempre efficaci.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di continuità sono ben strutturate coinvolgono anche le famiglie. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di se' e delle proprie attitudini anche attraverso questionari. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole, sono coinvolti in attività organizzate nelle scuole dell'ordine successivo. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento; un buon numero di famiglie e studenti segue il consiglio orientativo della scuola. Vengono progettati percorsi di PCTO e stipulate convenzioni con enti presenti sul territorio.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Motivazione dell'autovalutazione

La mission e gli obiettivi prioritari sono chiaramente definiti nei documenti identificativi dell'Istituto e le scelte progettuali risultano formalmente condivise nelle riunioni collegiali, si rileva collaborazione fra i docenti. Le priorità sono chiare e ben condivise dalla comunità scolastica, dalle famiglie e dal territorio. Esse sono, inoltre, rese pubbliche attraverso il P.T.O.F. e il P.D.M. (fruibili sul sito della scuola), il sito web, le circolari e le comunicazioni scolastiche. L' Istituto promuove la partecipazione dei docenti a gruppi di lavoro. L' Istituto indirizza le risorse, umane, finanziarie e strumentali disponibili verso il perseguimento delle finalità della scuola. La missione è qui definita come la declinazione del mandato istituzionale nel proprio contesto di appartenenza, interpretato alla luce dall'autonomia scolastica. L' Istituto attua forme di controllo e monitoraggio delle azioni intraprese dalla scuola (griglie, raccolta dati, questionari etc.).



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola valorizza il personale tenendo conto, per l'assegnazione degli incarichi, delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti che producono materiali o esiti di buona qualità. Sono presenti spazi per il confronto professionale tra colleghi. La scuola promuove la collaborazione tra docenti - attività in gruppi di lavoro e condivisione di strumenti e materiali didattici.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha al suo attivo collaborazioni diverse con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualità dell'offerta formativa. La scuola, che è un punto di riferimento nel territorio per la promozione delle politiche formative, dialoga con i genitori e utilizza le loro idee e suggerimenti per migliorare l'offerta formativa. Le famiglie partecipano in modo attivo alla vita della scuola contribuendo alla realizzazione di iniziative di vario tipo.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Migliorare i risultati scolastici.

TRAGUARDO

Promuovere il successo scolastico e formativo.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

- 1. Curricolo, progettazione e valutazione**
Offerta formativa paritaria ma differenziata sulla base delle esigenze dei singoli, quindi possibilità di individualizzare e personalizzare i percorsi.
- 2. Curricolo, progettazione e valutazione**
Progettazione di piani di studio sui laboratori: laboratori operativi, creativi, con metodologie didattiche innovative.
- 3. Inclusione e differenziazione**
Implementazione delle strategie didattiche inclusive e personalizzate. Promozione e sviluppo dell'uso delle tecnologie compensative per i BES.
- 4. Inclusione e differenziazione**
Realizzazione di un progetto didattico/educativo per la valorizzazione delle "eccellenze".
- 5. Inclusione e differenziazione**
Implementazione dei percorsi di Italiano L2 per l'inclusione degli alunni stranieri.
- 6. Inclusione e differenziazione**
Piano di formazione: formazione dei docenti sulla didattica inclusiva e sulle strategie personalizzate per gli alunni con BES.
- 7. Continuità e orientamento**
Consolidare e estendere attività didattiche tra i vari gradi scolastici e in particolare tra le classi-ponte privilegiando la didattica laboratoriale.
- 8. Continuità e orientamento**
Incrementare le attività di orientamento tramite uscite sul territorio finalizzate alla conoscenza dell'offerta formativa presente.
- 9. Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Creazione di una Repository in cui i docenti possano condividere materiali ed esperienze.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Realizzare interventi mirati al recupero e al consolidamento degli apprendimenti di base.

TRAGUARDO

Elevare le performance nelle prove di matematica e di lingua italiana nelle classi dell'Istituto.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Offerta formativa paritaria ma differenziata sulla base delle esigenze dei singoli, quindi possibilità di individualizzare e personalizzare i percorsi.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Progettazione di piani di studio sui laboratori: laboratori operativi, creativi, con metodologie didattiche innovative.
3. **Inclusione e differenziazione**
Implementazione delle strategie didattiche inclusive e personalizzate. Promozione e sviluppo dell'uso delle tecnologie compensative per i BES.
4. **Inclusione e differenziazione**
Realizzazione di un progetto didattico/educativo per la valorizzazione delle "eccellenze".
5. **Inclusione e differenziazione**
Implementazione dei percorsi di Italiano L2 per l'inclusione degli alunni stranieri.
6. **Inclusione e differenziazione**
Piano di formazione: formazione dei docenti sulla didattica inclusiva e sulle strategie personalizzate per gli alunni con BES.
7. **Continuità e orientamento**
Consolidare e estendere attività didattiche tra i vari gradi scolastici e in particolare tra le classi-ponte privilegiando la didattica laboratoriale.
8. **Continuità e orientamento**
Incrementare le attività di orientamento tramite uscite sul territorio finalizzate alla conoscenza dell'offerta formativa presente.





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Sostenere gli alunni nella costruzione di percorsi finalizzati alla realizzazione personale, con particolare riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza (competenze multilinguistiche, scientifiche, sociali e civiche, imparare ad imparare, digitali e spirito di iniziativa e imprenditorialità).

TRAGUARDO

Far conseguire livelli avanzati agli studenti dell'Istituto nelle competenze sociali e civili per la realizzazione e lo sviluppo personali. Far acquisire conoscenze e competenze in termini di sviluppo sostenibile e di tutela ambientale per la riqualificazione e la valorizzazione del patrimonio esistente. Migliorare le competenze multilinguistiche.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Offerta formativa paritaria ma differenziata sulla base delle esigenze dei singoli, quindi possibilità di individualizzare e personalizzare i percorsi.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Progettazione di piani di studio sui laboratori: laboratori operativi, creativi, con metodologie didattiche innovative.
3. **Ambiente di apprendimento**
Portare a regime l'adozione di didattiche innovative e inclusive.
4. **Inclusione e differenziazione**
Implementazione delle strategie didattiche inclusive e personalizzate. Promozione e sviluppo dell'uso delle tecnologie compensative per i BES.
5. **Inclusione e differenziazione**
Realizzazione di un progetto didattico/educativo per la valorizzazione delle "eccellenze".
6. **Inclusione e differenziazione**
Implementazione dei percorsi di Italiano L2 per l'inclusione degli alunni stranieri.
7. **Inclusione e differenziazione**
Piano di formazione: formazione dei docenti sulla didattica inclusiva e sulle strategie personalizzate per gli alunni con BES.
8. **Continuità e orientamento**
Consolidare e estendere attività didattiche tra i vari gradi scolastici e in particolare tra le classi-ponte privilegiando la didattica laboratoriale.
9. **Continuità e orientamento**
Incrementare le attività di orientamento tramite uscite sul territorio finalizzate alla conoscenza dell'offerta formativa presente.



10. Orientamento strategico e organizzazione della scuola
Creazione di una Repository in cui i docenti possano condividere materiali ed esperienze.
11. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
Incentivare la documentazione delle buone pratiche Incentivare l'aggiornamento dei docenti, la formazione su metodologie didattiche attive e innovative e l'applicazione di quanto appreso nelle classi.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Queste priorità sono ritenute strategiche per l'innalzamento dei livelli di successo degli alunni, in termini di acquisizione di abilità, conoscenze e competenze volte alla costruzione di un sapere stabile e partecipato. Gli interventi che intendiamo attuare sono volti non solo al recupero degli studenti di fascia più bassa, ma anche al potenziamento delle competenze degli studenti più brillanti, garantendo ad ognuno la possibilità di compiere il miglior percorso di apprendimento possibile. Porre i ragazzi al centro dell'azione formativa significa offrire loro l'opportunità di acquisire strumenti per imparare ad imparare, affinché i saperi operino in funzione della strutturazione del pensiero, assegnando maggiore attenzione ai processi piuttosto che ai prodotti. Acquisire e condividere, in modo più sistematico e regolare, i risultati degli esiti nei percorsi successivi, non solo in termini di apprendimenti, ma soprattutto di sviluppo di competenze, è un elemento fondamentale per impostare una efficace didattica per competenze in verticale.